

**INPS - ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA
SOCIALE**

In persona del legale rappresentante pro tempore

VIA CIRO IL GRANDE - 00144 ROMA

RACCOMANDATA AR

O PEC - ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it

OGGETTO : richiesta di rivalutazione del trattamento pensionistico per l'anno 2025 e per gli anni successivi per manifesta incostituzionalità dell'articolo 1, comma 180, della legge 207/2025 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027)

Il sottoscritto

Nome.....Cognome.....

Categoria e numero pensione.....

Nato il a.....,

Residente in,

C.F.....

Iscritto all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.) dal.....

domiciliato ai fini del presente atto presso lo studio dell'avv. Pietro Frisani in Firenze via Curtatone n. 2 il quale chiede di ricevere le comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica pietro.frisani@firenze.pecavvocati.it

PREMESSO CHE

- **l'articolo 1, comma 180, della legge 207/2025 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027)** ha previsto che la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici, secondo il meccanismo stabilito dall'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, **non sia riconosciuta ai pensionati residenti all'estero titolari di trattamenti pensionistici complessivamente superiori al trattamento minimo INPS;**
- La sentenza della Corte Costituzionale 234/2020 ha già rilevato come siano fondamentali per valutare la legittimità costituzionale di un intervento in materia previdenziale, *“la considerazione differenziata dei trattamenti di quiescenza in base al loro importo” nonché la sussistenza di una “motivazione sostenuta da valutazioni della situazione finanziaria basate su dati oggettivi, emergenti, ad esempio, dalle relazioni tecniche di accompagnamento delle misure legislative” e un'adeguata motivazione a supporto di questa scelta del legislatore, evidentemente discriminatoria nei confronti dei pensionati residenti all'estero, non è rinvenibile. Inoltre, vengono colpite anche le*

pensioni di importo medio-basso degli italiani all'estero, è ciò ancor di più fa dubitare che vi sia stato *“un bilanciamento non irragionevole tra i diritti dei pensionati e le esigenze di finanza pubblica”* (sentenza 250/2017 della Corte Costituzionale).

- la norma in questione determina una grave lesione dei diritti dei pensionati residenti all'estero che non si vedono rivalutato il proprio trattamento pensionistico;
- è interesse dello scrivente richiedere ed ottenere l'intera rivalutazione del trattamento pensionistico, oltre interessi maturati e maturandi
- Tutto ciò premesso lo scrivente

INTIMA E DIFFIDA

INPS - ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE IN PERSONA DEL LEGALE RAPP. TE P.T presso la sua sede Via Ciro Il Grande 00144 Roma al pagamento delle somme indebitamente trattenute e comunque non riconosciute con decorrenza gennaio 2025, per le causali di cui in premessa oltre interessi e rivalutazione, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente.

Valga la presente ad ogni effetto di legge, ivi incluso quello di costituzione in mora.

Data.....

X Firma